



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Istruzione, Alta Formazione e
Ricerca



REPUBBLICA ITALIANA

**Leggere per capire, leggere per fare.
Come favorire lo sviluppo delle competenze di lettura, scrittura e linguaggio
parlato.**

**Mario Ambel, *Teoria e pratiche per un
approccio problematico, consapevole e
operativo alla comprensione (e alle
riscritture) del testo***



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Istruzione, Alta Formazione e
Ricerca



REPUBBLICA ITALIANA

Giovedì
09/12/2010
9.30 – 13.30

Prima parte: Che cosa possiamo intendere per comprensione del testo

- la comprensione come processo linguistico, cognitivo e culturale
- la pratica interrogativa e la comprensione come problema
- uno sguardo d'insieme ...

Prima esercitazione: Una prova di comprensione

Venerdì
10/12/2010
9.30 – 13.30

Seconda parte: La comprensione vista e praticata nelle indagini internazionali e nazionali

- livelli e difficoltà di comprensione del testo
- la comprensione secondo IEA / PISA / INVALSI
- le “giuste domande”
- le “prove” di comprensione (di apprendimento e di verifica)

Seconda esercitazione: Come costruire (e valutare) una (buona) prova di comprensione

Sabato
11/12/2010 9.00 -
13.00

Terza parte: La complementarità lettura/scrittura e le riscritture come esito e pratica della comprensione

- complementarità di due processi
- le riscritture
- le riscritture e/per la comprensione

Terza esercitazione: Esempi e prove di riscritture funzionali alla comprensione



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Istruzione, Alta Formazione e
Ricerca



REPUBBLICA ITALIANA

Giovedì
09/12/2010
9.30 – 13.30

Prima parte: Che cosa possiamo intendere per comprensione del testo
-la comprensione come processo linguistico, cognitivo e culturale
-la pratica interrogativa e la comprensione come problema
-uno sguardo d'insieme ...



**la comprensione come processo linguistico,
cognitivo e culturale**

Vedi “La grande muraglia”



**la pratica interrogativa e la comprensione come
problema**



due sguardi d'insieme ...

La comprensione implica, richiede, attiva ...

- **La cooperazione testuale**
- **Una strategia interrogativa**
- **Processi di topicalizzazione**
- **Processi inferenziali**
- **L'uso dell'enciclopedia**
- **L'attivazione di frames esperienziali e/o culturali**
- **La dialettica fra conferma e stupore**



macrostrutture

frames

“alto”

*area della
comprensione
globale*

*area delle
ipotesi
interpretative*

di senso

testo

cooperazione

testo/lettore

lettore

*area delle
comprensione
locale*

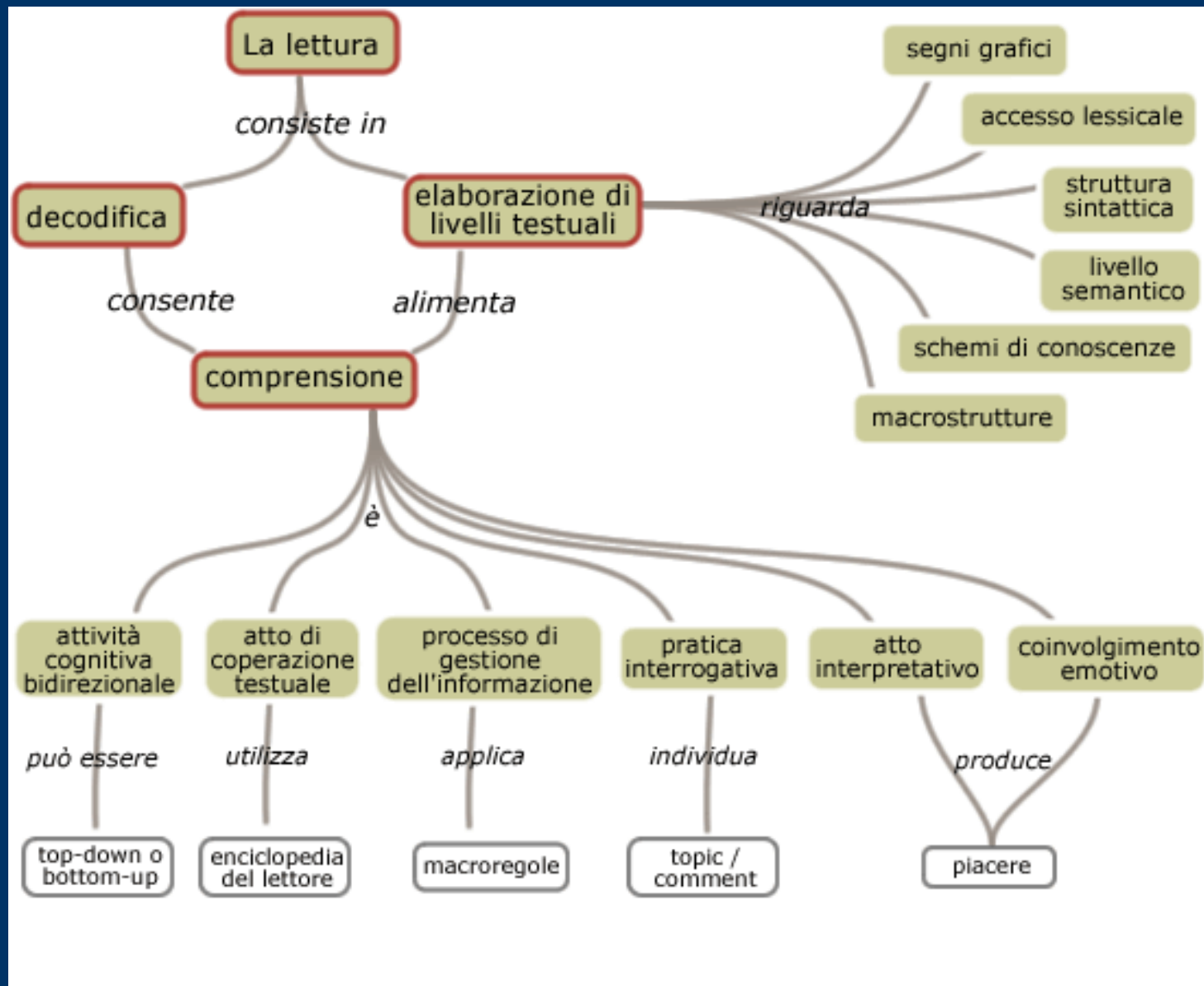
*area delle
inferenze*

percorsi

informazioni!

conoscenze

“basso”





UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA

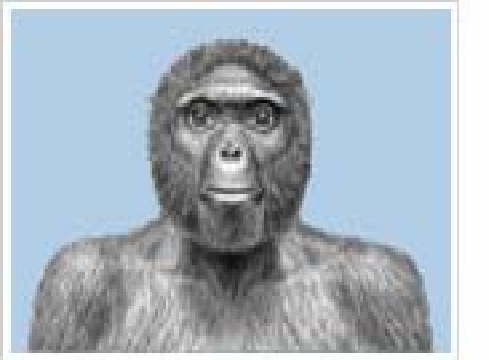
Dipartimento Istruzione, Alta Formazione e
Ricerca



REPUBBLICA ITALIANA

Giovedì
09/12/2010
9.30 – 13.30

Primo esempio esercitativo : Una prova di comprensione



Ardi (non è) l'anello mancante tra uomo e scimpanzè

Vedi prova “Ardi”

La prova e l'analisi delle modalità di svolgimento in alcune classi di biennio sono reperibili in

M. Ambel, a cura di, *Che italiano insegn(i)amo*, dossier insegnare, ciid roma, 2010

Tabella B

Istituti	[A]			[B]	tot	
	[A1]		[A2]			
	[A1a]	[A1b]	[A1c]			
Professionale [BGP]	5	3	1	2	/	11
Professionale [CAP]	6	1	2	2	1	12
Professionali	11	4	3	4	1	23
Tecnico [BGT]	7	3	1	/	1	12
Tecnico [CAT]	13	/	1	/	6	20
Tecnici	20	3	2	/	7	32
Liceo [JEL]	11	7	3	1	3	25
Liceo [BRL]	4	3	2	/	14	23
Licei	15	10	5	1	17	48
Totali	46	17	10	5	25	103

[A]. Riportano una citazione

[B]. Non riportano una citazione

Il gruppo [A] viene suddiviso in:

[A1]. Citano dal testo 1

[A2]. Citano dagli altri testi⁸

Il gruppo [A1]. viene ulteriormente suddiviso in:

[A1a]. Citano il passo relativo a Lucy

[A1b]. Citano il passo sui tratti primitivi e derivati

[A1c]. Citano altri passi del T1

Il primo dato che emerge è che non tutti gli studenti hanno prodotto la citazione: quasi il 25% non l'ha riportata. Tra questi è compreso quel gruppo (11%) che ragionando con grande autonomia ha opportunamente argomentato o registrato che il dato richiesto non è presente nel testo.

Il secondo dato interessante è che le citazioni sono più frequenti nei professionali e nei tecnici ma, come